

IL PERSONAGGIO/2

Christillin, dalle Olimpiadi alla Fifa

→ Tra i torinesi illustri le spetta un posto d'onore. Non solo perché ha riportato parzialmente in equilibrio le "quote rosa" nella Torino che conta. Evelina Christillin ha avuto un percorso brillante, che è iniziato con la sua storica amicizia con Margherita Agnelli, porta di accesso all'ufficio stampa della Fiat, dove resterà per sette anni, e l'ha portata molto lontano.

Il trampolino del Lingotto ha dato slancio alla carriera della Christillin, figlia del presidente dell'Acì di Torino, Emilio, laurea in storia e demografia portata a termine con la tesi "Poveri malati, storie di vita quotidiana in un ospedale di antico regime: il San Giovanni Battista di Torino nel secolo XXVIII", poi pubblicata anni dopo da Paravia e vincitrice del Premio **Acqui Storia**.

Il passaggio alla politica avviene con Valentino Castellani, che Christillin aiuta nella campagna per la rielezione alla carica di sindaco di Torino. Dopo la vittoria di Castellani, le offrono l'assessorato allo Sport, ma lei rifiuta. Il salto arriva nel 1998. Christillin diventa la prescelta per la carica di presidente esecutivo del Comitato promotore Torino 2006, che si occupava di sponsorizzare la candidatura del capoluogo piemontese come città ospitante dei XX Giochi olimpici invernali.

Grazie alla guida della Christillin, la città si aggiudica l'organizzazione delle Olimpiadi e per lei arriva la nomina a vicepresidente vicario del Toroc, il Comitato per l'organizzazione dell'evento sportivo. Negli anni successivi, la Christillin entra a far parte di numerosi consigli d'amministrazione, fra cui Saes Getters e Grup-



po Carige. Presidente della Filarmonica '900 del Teatro Regio, fra il 2006 e il 2010 è membro del Cda dello stesso teatro. Oltre a questi incarichi, Christillin ottiene anche la presidenza della Fondazione Teatro Stabile di Torino e della Fondazione Museo Egizio.

Nel corso degli anni, Christillin ha ricevuto varie onorificenze, fra cui il Premio Bellisario nella sezione manager e la Grolla d'Oro alla Comunicazione in occasione del Premio Saint-Vincent per il giornalismo. Nel 2015 il presidente del Consiglio, Matteo Renzi, annuncia la sua nomina a capo dell'Enit, l'Agenzia nazionale del turismo. A settembre 2016, nel corso del Congresso Uefa di Atene, viene eletta come membro aggiuntivo della Uefa nel Consiglio della Fifa. Sempre nel 2016 è stata eletta "Torinese dell'anno".

[al.ba.]

